

SI.NA.G.I.

Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  CGIL

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it E-mail: info@sinaginazionale.it

Prot. n. 1485
Circolare n. 176

Roma, 15 novembre 2013

A TUTTE LE STRUTTURE
- Loro Sedi

Cari Colleghi,

si è conclusa la prima settimana del Presidio davanti al Parlamento.

Voglio ringraziare tutti quelli che hanno partecipato, non solo per l'impegno che ci hanno messo, ma anche per avere dato un senso vero alla manifestazione.

Siamo molto soddisfatti di quanto raggiunto sinora, perché il risultato ad oggi, è molto importante e significativo.

In questi primi tre giorni, abbiamo incontrato diversi Onorevoli e Senatori, che non solo sono venuti al presidio per dare la loro solidarietà, ma hanno assunto impegni molto importanti nei nostri confronti.

Abbiamo ottenuto un Disegno di legge collegato alla Legge di Stabilità, che in sintesi dice:

- che la certificazione delle vendite, la devono fare gli edicolanti, e non altri soggetti, riconoscendo un ruolo fondamentale alla nostra categoria;
- che il D.Lgs. 170/01, compresa la programmazione da parte dei Comuni, è pienamente in vigore, in attesa che venga definita per la nostra categoria la possibilità di essere esclusa dalla liberalizzazione;
- inoltre, ci sono significative restrizioni all'uso del famoso art. 39 da parte di editori e distributori, oltre a istituire un tavolo di confronto permanente in sede ministeriale, cosa questa che stiamo chiedendo da diversi anni.

Abbiamo chiesto ai Parlamentari di non consentire modifiche all'ultimo momento, in sede di votazione, come è successo con l'art. 39, ed abbiamo chiesto di aiutarci nella battaglia per riconoscere le edicole come servizio pubblico.

Il primo giorno del presidio abbiamo incontrato l'Onorevole Micaela Campana del PD, che nonostante la pioggia, ha voluto essere presente, ed ha poi emesso un comunicato, riportato anche sulla sua pagina facebook, in cui afferma che:

“Credo sia importante ascoltare oggi i sindacati delle edicole italiane e le loro istanze. Perché è impensabile parlare, come si fa da anni, della riforma dell'editoria senza tenere in considerazione la rete di vendita. Lo slogan scelto dai sindacati è molto bello perché rende proprio l'idea dell'importanza delle edicole nel sistema informativo nazionale. Ogni punto vendita è un presidio democratico e svolge una funzione pubblica. Alcune realtà sono l'unico accesso all'informazione e garantiscono in maniera imparziale il pluralismo. Per questo in un Paese dove si stenta ad avere la copertura internet in tutte le zone, non possiamo fare a meno degli edicolanti. Per questo essendo una categoria con funzioni pubbliche è importante che ci sia una legislazione unica e una programmazione

degli enti locali, senza la distribuzione sia lasciata al libero mercato. Hanno chiuso 12 mila edicole in sette anni e l'incertezza normativa generata con il "Cresci Italia" non aiuta. Mi auguro che al più presto il governo apra un tavolo con i sindacati presenti oggi in piazza"

Il secondo giorno abbiamo incontrato l'on. Roberto Rampi (PD), membro della Commissione Cultura della Camera, che ha dichiarato alla stampa

"La rete delle edicole è un presidio di democrazia, di pluralismo dell'informazione e in molti paesi e cittadine svolge anche una funzione sociale. Non si tratta di semplici negozi, anche perché l'informazione non è un prodotto ed è garantita anche dalla distribuzione. Per questo da sempre sostengo le battaglie degli edicolanti per una legislazione unica e una programmazione oculata da parte degli enti locali in una fase di grandi cambiamenti dell'informazione, ben consapevole del ruolo fondamentale della rete".

Il Senatore Andrea Augello, (PDL), ritiene opportuno accelerare l'approvazione del DDL, in modo da dare certezze alla categoria, ed in questa direzione si è impegnato a lavorare

Al presidio hanno voluto partecipare anche gli Onorevoli Marco Carra, (PD), Alessia Mosca (PD) e Marco Donati (PD) e l'Onorevole Angelo Senaldi, (PD), Membro della Commissione Attività Produttive della Camera, che si è impegnato a organizzarci un incontro con i membri della Commissione.

La Senatrice Laura Allegrini, (PDL), che da sempre vicina alle problematiche della nostra categoria, non è voluta mancare a questo appuntamento, viaggiando insieme al gruppo di colleghi che da Viterbo hanno partecipato al presidio.

E con lei, anche Daniele Sabadini, (PDL), Consigliere Regionale, ha voluto essere presente.

Abbiamo incontrato anche la Senatrice Sara Paglini del Movimento 5 Stelle, insieme a diversi collaboratori del M5S, che hanno dimostrato molto interesse e dato grande disponibilità ad operare nella direzione che abbiamo chiesto e, a questo proposito, avremo con loro ulteriori contatti per meglio approfondire tutta la tematica con il fine, in tempi brevi, di presentare un Ordine del Giorno al Senato.

I giorni 26, 27 e 28 Novembre, si effettueranno gli altri tre giorni di presidio, ed invitiamo tutti i colleghi alla partecipazione essendo importantissima la nostra presenza. La nostra serietà e le nostre proposte sono state apprezzate, non solo dal Governo che ha formulato una prima proposta, di cui parlavo all'inizio, ma anche dai Parlamentari di tutti i partiti, e in occasione del prossimo presidio, stiamo organizzando altri incontri, per costruire in Parlamento quella conoscenza diffusa del nostro settore che, fino ad oggi, è stata forse riservata ai soli addetti ai lavori.

Un caro saluto

Il Segretario Generale
(Giuseppe Marchica)

